



CITTA' DI MODICA

Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 12/12/2016

Sessione ordinaria

Atto N. 145

OGGETTO: COMUNICAZIONI E INTERROGAZIONI

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

Oggi 12 Dicembre 2016 alle ore 19.35

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni	X		D'ANTONA Vito		X
CASTELLO Ivana	X		CARUSO Andrea		X
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele		X	CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea	X	
COVATO Giovanni Piero		X	GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi		X	FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo	X	
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippólito		X

Presenti n. 18
Assenti n. 12

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione il dott. Ignazio Roberto Garaffa, Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Il Presidente del Consiglio Ignazio Garaffa, assume la Presidenza ed invita il Segretario Generale a procedere con l'appello:

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni presente, Castello Ivana presente, Spadaro Giovanni presente, Cerruto Carmelo presente, Polino Michele assente, Minioto Carmela presente, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio presente, Covato Giovanni Piero assente, Giarratana Luigi assente, Lorefice Pietro presente, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario presente, Rizza Giovanni presente, Cavallino Vincenzo presente, D'Antona Vito assente, Caruso Andrea assente, Armenia Pietro assente, Arena Elisa presente, Cappello Rizzarello Giovanni presente, Grassiccia Giuseppe assente, Belluardo Giorgio presente, Rizza Andrea presente, Garaffa Ignazio presente, Florida Rita presente, Giannone Lorenzo presente, Colombo Michele assente, Modica Antonio presente, Ruffino Ippolito assente.

Con 18 presenti la seduta viene dichiarata valida.

Il Presidente del Consiglio comunica che i Consiglieri Puccia e Ruffino non possono essere presenti in aula per impegni personali; a seguito di confronto con i Consiglieri presenti in aula, si concorda che il Consiglio Comunale si terrà giorno 21 dicembre; chiede al Sindaco e al Segretario Generale di intervenire al più presto per trovare una soluzione al problema del sito istituzionale dell'Ente che risulta bloccato.

Alle ore 19.41 entra in aula il Consigliere Stracquadanio.

Il Consigliere Cavallino chiede chiarimenti al Sindaco in merito a un accordo con la ditta Puccia e sui pagamenti a beneficio degli operatori addetti al servizio di nettezza urbana, che ringrazia per l'attività svolta in occasione della manifestazione ChocoModica, malgrado il ritardo nel pagamento degli stipendi.

Alle ore 19.44 entra in aula il Consigliere Grassiccia.

Il Sindaco afferma che c'è stato un incontro sindacale, e che attraverso un atto notarile si è provveduto alla cessione del credito da parte della ditta che consentirà al Comune di liquidare le somme dovute ai lavoratori; dichiara che c'è stato impegno di pagare il debito in 2 tranches e manifesta massima disponibilità da parte dell'Ente; riferisce che il debito oltre a comprendere gli stipendi riguarda anche il salario accessorio e il tfr e probabilmente ci sarà un contenzioso.

Il Consigliere Minioto rileva che in via Mercè nel tratto tra il piazzale della Chiesa Madonna delle Grazie e il Palazzo dei Mercedari le macchine sono spesso parcheggiate in modo inadeguato creando intralcio alla circolazione; chiede all'Amministrazione di effettuare un sopralluogo al fine di verificare la possibilità di apporre segnaletica di divieto di sosta.

L'Assessore Lorefice prende impegno che farà un sopralluogo con il Comandante della Polizia Locale e valuterà la possibilità sull'installazione di paletti dissuasori.

Aprè lo spazio dedicato all'attività ispettiva il Consigliere Castello con l'interrogazione che ha per oggetto il ritardato pagamento della rata Enel; rileva che il 10 dicembre 2013 il Consiglio Comunale ha approvato l'accordo transattivo con l'Enel con cui l'Ente aveva un debito di 20 milioni di euro e che a seguito della transazione il debito è diventato 16 milioni e mezzo di euro, stabilendone le modalità di pagamento in 6 rate; afferma che le prime rate sono state pagate con i fondi del DL 35 e che la rata che doveva essere pagata il 30 novembre non risulta pagata; evidenzia la clausola inserita nell'accordo, che cioè in caso di mancato

pagamento della rata prevista, l'accordo decadeva, determinando il venir meno del beneficio e il consequenziale aumento di spese per l'Ente.

Il Sindaco dichiara di avere avuto contatti con banca sistema che ha la gestione del credito e che entro il 31 dicembre si pagherà la rata senza aggiunzione di spese; quindi non c'è pericolo per la transazione.

Il Consigliere Castello rileva che non era a conoscenza dell'accordo con banca sistema.

Alle ore 19.57 entra in aula il Consigliere Caruso.

Il Consigliere Castello invita in ogni caso il Sindaco a fare programmazione sugli impegni presi per non esporre l'Ente a rischi.

Il Sindaco afferma che si doveva decidere se pagare i dipendenti o posticipare il pagamento della rata; c'è stato l'accordo con banca sistema, si sono pertanto pagati gli stipendi senza creare problemi all'Ente.

L'interrogazione del Consigliere Cavallino riguarda il tema della salute dei cittadini e nello specifico sui problemi legati alle cure odontoiatriche; presenta un progetto che riguarda una proposta di convenzione con l'associazione ANDI, associazione nazionale dentisti italiani, che molte città italiane stanno sperimentando, per andare incontro alle famiglie che vivono il disagio economico ed aiutarli per visite e cure odontoiatriche; invita il Sindaco a prevedere in bilancio delle specifiche somme in merito o eventualmente dare la possibilità di una diminuzione sui tributi.

Il Sindaco afferma che l'ASP non ha all'interno della propria struttura un servizio di questo tipo; dichiara di avere avuto 2 incontri con l'ASP di Ragusa; ritiene che l'ASP deve chiedere al governo regionale delle somme al fine di provvedere alla stipula di convenzioni con strutture private e potere in tal modo venire incontro ai cittadini che vivono nel disagio economico.

Alle ore 20.00 entra in aula il Consigliere Covato.

Vi è ormai un disagio sociale, continua il Sindaco, che riguarda tante famiglie, che riguarda in particolare anziani e bambini; rileva che è difficoltoso per l'Ente stanziare ulteriori somme; propone di preparare un documento in conferenza di capigruppo, tutti assieme Consiglieri di maggioranza e di opposizione, e di approvarlo in Consiglio comunale per inviarlo all'ASP 7 e all'Assessorato regionale per chiedere lo stanziamento di somme.

Il Consigliere Cavallino condivide in parte l'intervento del Sindaco in quanto si trova d'accordo sulla presentazione di un documento ma allo stesso tempo ritiene che questa azione richiederà tempo, quando invece bisogna intervenire subito; afferma di aver parlato con molti dentisti i quali sarebbero disponibili alla convenzione e quindi le risorse a carico dell'Ente sarebbero limitate.

Il Sindaco prende impegno che dal primo gennaio una parte delle risorse destinate alle famiglie meno abbienti verrà accantonata per problematiche sanitarie in genere; ribadisce la proposta di presentare un documento da inviare all'Assessorato regionale.

Lo spazio dedicato all'attività ispettiva continua con l'interrogazione del Consigliere Rizza Andrea che riguarda i rapporti del Comune con il Consorzio di bonifica numero 8 di Ragusa dal 2013 ad oggi; afferma che in questi 3 anni il Comune di Modica ha accumulato un debito con il Consorzio di bonifica pari a 500 mila euro; il Consigliere rileva che il Comune di Modica ha proposto opposizione ai decreti ingiuntivi presentati dal Consorzio di bonifica con la motivazione che l'Ente deve ricevere somme per occupazione

suolo pubblico in considerazione che gli impianti sono sistemati in suolo di proprietà del Comune; a tal riguardo il Consigliere Rizza Andrea evidenzia che il proprietario delle strutture è l'ESA e quindi l'opposizione ai decreti ingiuntivi ha poco fondamento; di conseguenza nel momento in cui l'opposizione non dovesse andare a buon fine aumenterebbero le somme da corrispondere a carico dell'Ente; altra cosa grave, continua il Consigliere Rizza Andrea, sono le somme messe in bilancio ogni anno per il Consorzio, in quanto dai documenti risulta che il Comune dovrebbe dare al Consorzio 250 mila euro l'anno, ma in bilancio l'Amministrazione ha posto somme che non arrivano a 100 mila euro, determinando in tal modo un debito fuori bilancio; rileva altresì, in considerazione che l'impianto del Consorzio serve molte famiglie, che se il Comune non paga le somme al Consorzio di bonifica, questi non potrà pagare i propri dipendenti e quindi non potrà garantire i servizi, creando così problemi alle famiglie.

Il Sindaco evidenzia che il Consorzio di bonifica non ha mai pagato l'occupazione del suolo pubblico, che non comunica mai al Comune gli interventi che deve fare, che non paga interventi che si devono fare sul manto stradale, che i ripristini una volta che il Consorzio procede alla realizzazione degli impianti facendo degli scavi sul manto stradale, non vengono fatti a regola d'arte, determinando un danno per l'Ente perché i cittadini in caso di incidenti avanzano richiesta di risarcimento danni al Comune di Modica e non al Consorzio di bonifica; il Sindaco afferma che entro dicembre partirà da parte del Comune un'azione di recupero nei confronti del Consorzio perché l'Ente per le motivazioni esposte deve sostenere notevoli costi, pertanto non ritiene di pagare un servizio rispetto ai danni che vengono provocati.

Il Consigliere Rizza Andrea afferma che il Sindaco ha dato una risposta politica; ribadisce le sue preoccupazioni per le famiglie che sono servite dall'impianto del Consorzio nel momento in cui il Comune non provvederà ai pagamenti dovuti; chiede al Sindaco di rispondere sulle previsioni di spesa, perché le somme accantonate da parte del Comune sono state minori rispetto a quelle che bisognava accantonare in favore del Consorzio, creando in questo modo debiti fuori bilancio; chiede al Sindaco qual è l'azione che vuole intraprendere.

Alle ore 20.31 entra in aula il Consigliere Polino.

Il Sindaco rassicura il Consigliere Rizza Andrea che le abitazioni servite dal Consorzio non rimarranno senza acqua; invita il Consigliere a verificare lo stato in cui si trova la rete stradale dove sono stati svolti lavori dal Consorzio; rileva che per come sono stati effettuati gli interventi è il Consorzio di bonifica che deve somme al Comune sicuramente superiori rispetto alle somme che l'Ente deve al Consorzio; ribadisce infine che si sta facendo una procedura nei confronti del Consorzio di un milione e 200 mila euro.

Il Consigliere Caruso presenta la sua interrogazione urgente che riguarda la presentazione e la posa in opera del ritratto di Giovanni Modica Scala, già Comandante dei Vigili Urbani, nell'aula consiliare; il Consigliere afferma di sentirsi ospite di questo evento, in quanto nessun Consigliere è stato informato; precisa che nulla ha da dire sulla persona del Comandante Giovanni Modica Scala, ma contesta il metodo dell'organizzazione.

Il Presidente del Consiglio dichiara che in conferenza di capigruppo gli è stato dato mandato che c'era consenso da parte di tutti i Consiglieri; afferma che il figlio del Comandante Giovanni Modica Scala gli ha comunicato dell'evento per giorno 22 dicembre e di averne parlato con il Sindaco.

Il Sindaco comunica che qualche settimana fa il figlio del Comandante Giovanni Modica Scala ha riferito che si era ricordato con il Presidente del Consiglio e pertanto il Sindaco gli ha manifestato la propria disponibilità a fare un intervento al momento della cerimonia.

Il Consigliere Falco precisa che in conferenza di capigruppo si è parlato sull'evento e si era rimasti di visionare prima il ritratto per verificare se era consono con il contesto; rileva però che il discorso non è stato approfondito.

Il Presidente del Consiglio dichiara che si è trovato tutto a cose fatte comprese le brochure dell'invito.

Il Consigliere Caruso ribadisce che il suo intervento non è riferito alla persona ma si riferisce al metodo, perché il Presidente non ha fatto i passaggi giusti, mancando di rispetto ai Consiglieri; invita il Presidente ad osservare la prossima volta i passaggi giusti.

Il Presidente del Consiglio si assume la responsabilità della procedura non completa.

A questo punto il Presidente del Consiglio dichiara concluso lo spazio dedicato alle interrogazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Geom. Giovanni Scucces

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 19 DIC. 2016 al 3 GEN. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li
pubblicazione

Il Responsabile della

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Modica li

Il Segretario Generale